



**Consigliere Matteo Olivieri**  
**Lista civica Reggio 5 Stelle bepegrillo.it**

**Al signor Sindaco di Reggio Emilia**  
**All'Assessore competente**  
**Reggio Emilia, 5 ottobre 2009**

### **INTERPELLANZA**

#### **Considerato che:**

-In data 30 giugno 2009 i commercianti di vicolo Broletto e zone limitrofe ottenevano regolare permesso dall'apposito ufficio comunale per poter svolgere nella serata di giovedì 2 luglio una cena-festa conviviale tra loro sotto i portici di Sotto Broletto per festeggiare l'estate e le loro attività lavorative.

-Dal momento che sia la pizzeria che il bar di vicolo Broletto n.2/m osservavano nella giornata di giovedì la chiusura la festa veniva organizzata con servizio di catering.

-Veniva segnalato agli uffici comunali competenti che comunque la titolare del bar di vicolo Broletto n.2/m avrebbe messo a disposizione degli amici commercianti partecipanti alla cena-festa i servizi igienici del suo locale.

-Gli stessi tavoli per cena-testa, forniti dal Comune a titolo gratuito, sono stati posizionati nella zona ove il bar di vicolo Broletto n.2/m e la adiacente pizzeria, entrambe chiuse, pagano regolarmente l'occupazione di suolo pubblico.

-Per allietare la serata i partecipanti decidevano di mettere un po' di sottofondo musicale con due semplici casse posizionate in prossimità dell'ingresso. Tra l'altro tenendo il volume basso per non disturbare la quiete pubblica. La scelta di utilizzare casse del bar (chiuso al pubblico) era dovuta al fatto che l'esercizio commerciale paga regolarmente la SIAE.

-Alle ore 22 del 2 luglio due agenti della Polizia Municipale emettevano verbale di "contestazione della violazione dagli art. 16 comma 3 e 19 comma 2 della legge regionale n. 14/03 sanzionata dall'articolo 17 bis comma 3 del TULPSa a carico dei titolari del bar di vicolo Broletto n. 2/M in quanto secondo i due agenti "non rispettava l'orario precelto e comunicato ai competenti uffici comunali nella giornata di giovedì ovvero dalle 6.30 alle 14.30. Nella fattispecie al momento del controllo avvenuto alle ore 22 del giorno 2 luglio l'esercizio era aperto ed in prossimità dell'ingresso erano posizionate due casse acustiche che diffondevano musica riprodotta da un impianto stereo collocato all'interno del pubblico esercizio". La multa prevista è tra 154 euro e 1032 euro.

-Gli organizzatori della cena autorizzata dal Comune facevano presente ai due agenti della Municipale che l'esercizio non era "aperto" al pubblico, ma semplicemente utilizzato per i servizi igienici dei partecipanti alla cena e che le due casse erano state accese per creare un semplice sottofondo.

-Veniva rilevata quindi una mancanza di flessibilità e buonsenso da parte degli agenti della Polizia Municipale nell'applicare le norme nei confronti di cittadini che avevano comunque espletato le diverse pratiche.

-Mancanza di flessibilità e buonsenso da parte dei due agenti in questione che anche l'interrogante non fa a meno di notare.

-Dopo che la sanzione è stata notificata il 7 settembre 2009 scorso gli organizzatori della festa ed il titolare del bar hanno cercato di contattare sindaco ed assessori competenti venendo rimandati di ufficio in ufficio con un rimpallo delle responsabilità.

**Si desidera sapere:**

-Se l'amministrazione con sindaco ed assessorati competenti non ritengano opportuno, sentite le parti, cancellare questa sanzione che francamente è stata emessa con eccessivo zelo e assoluta mancanza di flessibilità e buonsenso da parte dei due agenti municipali in questione.